

4. Il Cuore di Gesù nella vita pubblica

"Gesù percorreva le città e i villaggi, insegnando nelle sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni malattia e infermità. Vedendo le folle, ne sentì compassione perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore. Allora disse: *"La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai! Pregate dunque il signore della messe, perché mandi operai nella sua messe"* (Mt 9,35-28).

"Sono venuto a portare il fuoco sulla terra..." (Lc 12,49). È l'espansione all'esterno della vita intima del Cuore di Gesù. Egli è stato il primo missionario del suo Cuore. Il Vangelo - come l'Eucaristia - è il sacramento del Cuore di Gesù. Questo Cuore è là, sotto il velo delle parole, nascosto, con il suo amore e i suoi tesori di grazia; le sue parole sono spirito e vita. Dobbiamo amare e studiare i vangeli... (p. Dehon).

- *Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori, abbi pietà di noi.* (7 volte)

5. Il Cuore di Gesù amico e medico

"Mentre Gesù sedeva a mensa sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e si misero a tavola con lui e con i discepoli. Vedendo ciò i farisei dicevano: *"Perché il vostro maestro mangia con loro?"*. Gesù li udì e disse: *"Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate dunque e imparate che cosa significhi: Misericordia io voglio e non sacrificio..."* (Mt 9,10-13).

Il Cuore di Gesù compatisce le nostre infermità spirituali e corporali con una tenerezza infinita. Non c'è tristezza, amarezza o timore a cui il suo Cuore compassionevole non abbia preso parte; non c'è peccato, difetto, imperfezione che non gli abbia fatto versare lacrime. Ha preso parte a tutte le nostre miserie eccetto il peccato, e del peccato ha condiviso la responsabilità. Dobbiamo predicare la misericordia del Cuore di Gesù verso i peccatori, esserne convinti e praticarla a nostra volta (p. Dehon).

- *Cuore di Gesù, pieno di bontà e di amore, abbi pietà di noi.* (7 volte)

Noi ci affidiamo alla tua perenne misericordia. In te la nostra speranza: non saremo confusi in eterno.

Preghiamo.

O Dio nostro Padre, rendici conformi all'oblazione che il tuo Figlio ti ha offerto in ogni istante della sua vita, perché siamo profeti dell'amore e servitori della riconciliazione degli uomini e del mondo per l'avvento di una nuova umanità in Cristo Gesù, che vive e regna con te nei secoli dei secoli. Amen.



SANTI QUINQUE



gruppo di preghiera
per le vocazioni

Milano, giugno 2011

*Padre santo,
che in Cristo ci chiami alla comunione con te,
trasformaci con la forza dello Spirito
e rendici uomini e donne di giustizia e di pace,
perché tutti credano al tuo amore
e giungano alla pienezza del tuo regno*
(Atto di oblazione dei Sacerdoti del s. Cuore)

Carissimi,

ogni volta che scrivo questa lettera lo faccio mettendovi dentro affetto e gratitudine per la vostra vita di fede, di preghiera, di amicizia. Una lettera che vi raggiunge nelle vostre case, dove vivete gioie e preoccupazioni, fatiche e speranze... un cammino costantemente accompagnato dal Signore Gesù che, ai due discepoli di Emmaus - e quindi a noi - ha promesso di rimanere con noi per sempre.

È bello ricordarci di questa promessa e sentircela ripetere in cuore, specie in occasione di alcune feste e solennità, come quelle di cui è pieno il mese di giugno:

Il 5 giugno ricordiamo l'Ascensione di Gesù

"Cristo non è entrato in un santuario fatto da mani d'uomo, figura di quello vero, ma nel cielo stesso, per comparire ora al cospetto di Dio in nostro favore" (Eb 9,24). Presso il Padre, Gesù è in costante preghiera e offerta di sé per noi. Resi forti dalla sua intercessione, anche noi preghiamo per tutte le esigenze nostre, dei nostri cari, della Chiesa, dell'umanità.

Il 12 giugno è Pentecoste

"Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?" (1Cor 3,16). Il dono dello Spirito è in noi fin dal giorno del battesimo: si esprima dunque nelle opere che quotidianamente compiamo.

Il 19 giugno la ss. Trinità

A voi, *"scelti, secondo il piano stabilito da Dio Padre, mediante lo Spirito che santifica, per obbedire a Gesù Cristo e per essere aspersi dal suo sangue: grazie e pace in abbondanza"* (1Pt 1,2). Questo saluto di benedizione nel nome di Dio-Trinità può davvero diventare il nostro quando ci accostiamo ai fratelli, riconoscendo in loro il progetto d'amore per il quale Dio li ha pensati e voluti.

Il 26 giugno il Corpus Domini

"Gesù disse loro: "In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita" (Gv 6,53). Un invito a nutrirci di Gesù, per diventare anche noi pane



TAGLIARE LUNGO LA PARTE TRATTEGGIATA



spezzato per ogni uomo. Continuiamo a portare davanti a Gesù l'urgenza di nuove e sante vocazioni.

1 luglio: solennità del s. Cuore di Gesù

"Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita" (Mt 11,28-29). Celebriamo questo giorno con tanta intensità e chiediamo di avere in cuore gli stessi sentimenti del Cuore di Gesù che ha vissuto, sofferto, lavorato amato... tutto per il Padre e per noi.

Qui accanto propongo una preghiera con riflessioni di p. Dehon, sui "misteri del Cuore di Gesù nell'incarnazione": sono certo che vi piacerà!

Agli amici che festeggiano
compleanno o onomastico in giugno

UN CARO AUGURIO



L'amore di Dio
ti ha dato vita,
ti colma di forza e consolazione;
come un bimbo Lui ti solleva dalla sua guancia,
si china su di te per nutrirti...

Nel tuo Dio poni la tua speranza sempre
(Os 12,7)

> La TRACCIA DI PREGHIERA per luglio è il n. 291: "IL RICCO EPULONE E IL POVERO LAZZARO". Un uomo vive da perfetto egoista tra le sue ricchezze, un povero - inascoltato - mendica le briciole della tavola del ricco signore. Ma Dio, che è Padre di misericordia, invertirà le sorti dei due uomini, accogliendo accanto a sé il povero Lazzaro e rifiutando il suo Regno al ricco che ha vissuto senza cuore. Gesù narra questa parabola per sottolineare l'importanza del distacco del cuore. Vogliamo saziare il nostro cuore solo di cibo o vogliamo anche riempirlo di fraternità, solidarietà, cura dei poveri? Ognuno di noi decide oggi del suo futuro...

Un grande abbraccio
e benedizione a tutti


p. Tullio e la comunità dehoniana

SACERDOTI DEL S. CUORE

via Andolfato 1 - 20126 Milano

Sito Web: www.dehoniani.it (anche per la traduzione in francese)

Per contattare p. Tullio:
tel 02.2708811 - e.mail: tullio.benini@dehoniani.it

Per la segreteria:
cell 338.9208613 - e.mail: pinuccia.bettoni@libero.it

PER CONTRIBUIRE ALLE SPESE: c.c.p. 15103203
intestato a SACERDOTI DEL S. CUORE -MILANO

MISTERI DELL'INCARNAZIONE DEL CUORE DI CRISTO

1. Il Cuore di Gesù nell'incarnazione

"Entrando nel mondo Cristo dice: "Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: "Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà"... Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre" (Eb 10,5-7.10).

E' l'atto d'amore con cui il Verbo si dona al Padre e si dona a noi: non c'è ancora il cuore umano di Gesù, ma c'è il cuore del Verbo, il disegno di prendere un cuore umano, centro dove tutto si incontra e al quale tutto converge, luogo delle nozze divine, del bacio eterno tra Dio e l'uomo. Pronunciando l'Ecce venio, il Cuore di Gesù ha offerto anche noi e continua a offrirci: senza questa unione la nostra oblazione sarebbe vana (p. Dehon).

- *Cuore di Gesù, Figlio dell'eterno Padre, abbi pietà di noi. (7 volte)*

2. Il Cuore di Gesù nella nascita e infanzia

"Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: Oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è Cristo Signore" (Lc 2,10-11).

Entrate nella grotta di Betlemme e guardate nella mangiatoia il fragile bimbo. Andate con amore confidente a questo Dio disceso dal cielo, che si è fatto bambino e povero per dimostrare che vi ama veramente e per conquistare il vostro cuore. Avvicinatevi in pace e confidenza. Il Cuore di Dio è aperto per voi nel Cuore di Gesù (p. Dehon).

- *Cuore di Gesù, compiacenza del Padre, abbi pietà di noi. (7 volte)*

3. Il Cuore di Gesù nella vita nascosta a Nazaret

"Ed egli rispose loro: Perché mi cercavate? non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?... Scese dunque con loro e venne Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre serbava tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini" (Lc 2,49-52).

Il Cuore di Gesù, è vissuto immerso in Dio con una preghiera che consisteva nell'amore e nell'offerta di sé continuamente ripetuta. Ma più ancora, egli era e rimaneva nel Padre. Dio vuole la vita nascosta in lui. Essa è principio dell'unione più intima e perfetta. E' per eccellenza il sacrificio del cuore, perfeziona le disposizioni della nostra vita. Non possiamo andare a Dio che per mezzo del Cuore di Gesù, anzi proprio nel Cuore di Gesù (p. Dehon).

- *Cuore di Gesù, tempio santo di Dio, abbi pietà di noi. (7 volte)*



TAGLIARE LUNGO LA PARTE TRATTEGGIATA

